



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

(art. 10 decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116)

DECRETO n. 3 del 12 APR. 2017

OGGETTO: Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto.
Fondi di Bilancio MATTM.
SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO – SEZIONE DI ROVIGO, ora Unità Organizzativa Genio civile di Rovigo.
Progetto “Lavori di sistemazione dell’argine sinistro del Po di Levante a valle dello stante n. 356 sino alla foce”, Comune di Rosolina (RO).
Codice RO015A/10 – Importo progetto: € 1.000.000,00
CUP H99H12000210001, CIG Z211A73DB6
Versamento a favore della Regione del Veneto per pagamento prestazione professionale soggetta a ritenuta d’acconto 1° SAL, STUDIO GALLI INGEGNERI ARCHITETTI, € 1.015,04.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

(art. 10 decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116)

- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore regionale della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi" afferente all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con decreto n. 93 del 23/11/2015 il Commissario straordinario per il rischio idrogeologico nel Veneto ha destinato la somma complessiva di € 1.000.000,00, a valere sui fondi assegnati al Veneto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare tramite DM del 25/07/2014 e DM del 22/05/2015, per la realizzazione dell'intervento "Lavori di sistemazione dell'argine sinistro del Po di Levante a valle dello stante n. 356 sino alla foce", Comune di Rosolina (RO), Codice RO015A/10;

VISTA la nota prot. n. 501064 del 20/12/2016, con la quale l'Unità Organizzativa Genio di Rovigo ha presentato la documentazione contabile per la liquidazione, allo STUDIO GALLI INGEGNERI ARCHITETTI, della fattura n. 4PA del 01/12/2016 relativa all'incarico professionale per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dell'intervento di cui in argomento;

CONSIDERATO che l'Unità Organizzativa Genio civile di Rovigo ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata dell'importo di € 1.015,04 a favore del professionista STUDIO GALLI INGEGNERI ARCHITETTI, dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria, la conformità dell'incarico svolto in ordine alla vigente normativa e attestando la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dal contratto;

RITENUTO di poter provvedere alla liquidazione, allo STUDIO GALLI INGEGNERI ARCHITETTI, via Berchet n. 16, 35131 Padova (PD) C.F./P.IVA 04165820285, della suddetta fattura relativa al 1° SAL dell'incarico professionale per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dell'intervento denominato "Lavori di sistemazione dell'argine sinistro del Po di Levante a valle dello stante n. 356 sino alla foce", Codice RO015A/10;

TENUTO CONTO che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione della prestazione spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali;

RITENUTO di poter procedere alla liquidazione della somma di € 1.015,04 a favore della Regione del Veneto per la successiva erogazione a favore del summenzionato STUDIO GALLI INGEGNERI ARCHITETTI;

VISTA la nota prot. n. 46725 del 06/02/2017 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**

(art. 10 decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116)

DECRETA

- 1) le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di versare alla Regione del Veneto, Conto di Tesoreria Regionale n. 0030522, la somma di € 1.015,04, finalizzata al pagamento, soggetto a ritenuta d'acconto, della fattura n. 4PA del 01/12/2016 emessa dallo STUDIO GALLI INGEGNERI ARCHITETTI e relativa al 1° SAL dell'incarico professionale per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dell'intervento denominato "Lavori di sistemazione dell'argine sinistro del Po di Levante a valle dello stante n. 356 sino alla foce", Comune di Rosolina (RO), Codice RO015A/10;
- 3) di dare atto che la somma di cui al punto 2) è disponibile sulla contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
- 4) di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sulla pagina Web del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, all'interno del sito della Regione del Veneto.



Il Commissario delegato

Dot. Luca Zaia

